

GREVE CONSIGLIO STRAORDINARIO E CERIMONIA PER I FESTEGGIAMENTI DEI 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA Filarmónica Verdi e coro del Chianti, blasone dal ministero

di ANDREA SETTEFONTI

LA FILARMONICA "G. Verdi" di Panzano in Chianti nasce nel 1850. Il coro polifonico del Chianti di anni ne ha meno. Ma entrambi sono due realtà importanti per Greve in Chianti. A loro è dedicato un consiglio comunale straordinario per il «riconoscimento di gruppi di musica popolare e amatoriale di interesse comunale, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia». «Si tratta di una iniziativa voluta dal ministero dei Beni culturali - commenta il sindaco Alberto Benicisti - che ha chiesto a tutti i consigli comunali italiani di riunirsi il 18 gennaio per riconoscere le associazioni musicali che operano all'interno



Il coro polifonico del Chianti

del territorio comunale». L'opportunità per le associazioni musicali è quella di avere un riconoscimento da parte del ministero, ma non solo. «La legge fa intravedere la possibilità di un finanziamento». Per

conta circa 30 musicanti più circa 15 bambine del gruppo mini folk che accompagnano le performance della banda. Ha solo undici anni, invece, il coro polifonico del Chianti. «Abbiamo iniziato l'attività in un locale della parrocchia di Greve - spiega il presidente Angelo Fossati - poi il Comune ci ha dato uno spazio presso il centro civico di Strada. Contiamo una trentina di coristi diretti da Elena Superti e accompagnati dalla pianista Pamela Burriani». Oltre a rappresentare il Chianti e Greve in Italia e in Europa, il coro organizza le rassegne "Auguri in fiorentino e senese". «Chi vuole venire a provare a cantare, il ritrovo è per il mercoledì sera presso il centro civico di Strada».